



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 15 DEL 9 MARZO 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL CDA RELATIVE ALLA RICERCA DI UNA FIGURA PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL R.U.P. ED AL C.D.A. IN MATERIA DI PREDISPOSIZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE E DEGLI ATTI E PERCORSI DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E REGOLAZIONE TARIFFARIA DEI GESTORI DEL S.I.I. (DELIBERAZIONI ARERA N. 664/2015/R/IDR, N. 917/2017/R/IDR, N. 918/2017/R/IDR, N. 580/2019/R/IDR E S.M.I.);
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **marzo** alle ore **17:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni.
- l'art. 3 bis del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione");
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed in particolare i commi 609 e ss. dell'art. 1 in tema di aggregazione e rafforzamento della gestione del servizio idrico integrato e rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito;

PREMESSO che con l'anno 2017 ARERA ha implementato il quadro regolatorio: dopo l'ormai consolidata regolazione dei costi riconosciuti del servizio idrico efficiente (il metodo tariffario idrico "MTI"¹, partito per l'anno 2012) e della qualità contrattuale verso gli utenti ("RQSII"², dal 2016), è intervenuta sulla qualità tecnica del servizio ("RQTI"³) e sui criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti ("TICSI"⁴) introducendo anche il bonus idrico ("TIBSI"⁵):

- 1 MTI - Metodo Tariffario Idrico - deliberazione 918/2017/R/1DR che aggiorna, per il biennio 2018-2019, la deliberazione 664/2015/R/Idr, relativa al secondo periodo regolatorio 2016-2019;
- 2 RQSII - Delibera 655/2015/R/Idr - Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato;
- 3 RQTI - Delibera 917/2017/R/Idr - Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato;
- 4 TICSI - Delibera 665/2017/R/Idr - Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici;
- 5 TIBSI - Delibera 897/2017/R/Idr - Testo Integrato Bonus Sociale Idrico;

DATO ATTO che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEEGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio;

Il 2018 ha perciò costituito un importante anno di svolta connesso a tale completamento della regolazione. L'ente di Governo dell'Ambito (E.G.A.) si è trovato a dover affrontare diversi aggiornamenti tariffari collegati alla regolazione tecnica ed alle prime verifiche della qualità contrattuale, compito completato con la determinazione delle tariffe avvenuta da parte dell'E.G.A. Provincia di Varese con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 30

gennaio 2019 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012-2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/Idr s.m.i., 643/2013/R/Idr e 664/2015/R/Idr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica, ai sensi della delibera ARERA n. 917 del 27 settembre 2017, per il Gestore salvaguardato Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa S.p.A. (ex ASPEM S.p.A.), in corso di istruttoria da parte di ARERA. In occasione dell'aggiornamento biennale delle tariffe è stata regolamentata la disciplina del bonus idrico, cioè di un supporto economico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (delibera 897/2017/R/Idr del 21 dicembre 2017);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: "Delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. e atti conseguenti", con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;

DATO ATTO che:

- Alfa s.r.l. gestisce il servizio idrico integrato (SII) nell'Ambito della Provincia di Varese con titolo giuridico conforme alla normativa *pro tempore vigente*, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia").
- Alfa s.r.l. è affidataria *in house providing* della gestione del S.I.I. nell'A.T.O. VARESE (cfr. deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 29 giugno 2015 avente oggetto: "Affidamento del SII per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese alla Società "In House" Alfa s.r.l.; decadenza gestioni esistenti; disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del Gestore di Ambito").
- Alfa s.r.l. gestisce il S.I.I. per i 138 comuni appartenenti all'ATO Varese, fatta eccezione per il segmento acquedotto di n. 34 comuni; vi è infatti, come sopra menzionato, un ulteriore soggetto che gestisce il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa *pro tempore vigente*, ovvero Lereti s.p.a. (ex Acsm Agam s.p.a., ex Aspem s.p.a.), gestore salvaguardato con delibera del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 e la successiva P.V. 31 del 29/06/2017 del Consiglio provinciale, la quale stabilisce la prosecuzione da parte di Lereti s.p.a. nelle gestioni del servizio di acquedotto in capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse, sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni.
- Con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 30 del 26 maggio 2021, conseguente delibera della Conferenza dei Comuni P.V. 8 del 23 giugno 2021 e successiva delibera del Consiglio Provinciale P.V. 21 del 29 luglio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa s.r.l.

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

PREMESSO inoltre che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede:

- che l'E.G.A. esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, l'attività di cui al comma 1 lettera e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati" e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'E.G.A., e quindi la Provincia di Varese, acquisisca il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;

- che l'E.G.A., per il tramite dell'Ufficio d'Ambito, esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:
 "b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

omissis

- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";

VISTE inoltre:

- la deliberazione ARERA n. 918/2017/R/IDR "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato", con la quale l'Autorità definisce le regole per l'aggiornamento delle tariffe del S.I.I. per le annualità 2018 - 2019;
- la deliberazione dell'ARERA n. 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", con la quale l'Autorità intende uniformare a livello nazionale i criteri di articolazione tariffaria dei corrispettivi, finalizzato alla determinazione di una tariffa unica all'interno del bacino di utenza gestito da Alfa
- la deliberazione ARERA 643/2013/R/IDR "approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento";
- la determinazione 1/2009 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- la deliberazione ARERA 46/2020/R/IDR, "Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI)";
- la deliberazione ARERA 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19" (di seguito: deliberazione 235/2020/R/IDR);
- la deliberazione ARERA 284/2020/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per l'individuazione del secondo elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017" (di seguito: deliberazione 284/2020/R/IDR);
- la deliberazione ARERA 83/2021/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per l'aggiornamento della regolazione della misura del servizio idrico integrato" (di seguito: deliberazione 83/2021/R/IDR);
- La deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;
- il DPR 207/2010;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 39 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali;

Premesse talune funzioni principali attribuite all'Ufficio d'ambito dalla vigente normativa:

1. La definizione del programma, su base triennale, degli interventi, in particolare quelli indicati all'art. 11 comma 3 della L.36/94, del piano economico – finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nel rispetto della L.R. 26/2003 e s.m.i. e della L.R. 21/2010.
2. La ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti, e la successiva stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, accompagnato da un piano finanziario, di seguito piano d'ambito.
3. la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali

- soggetti interessati unitamente alla revisione del Piano Economico e Finanziario, parte integrante del Piano d'Ambito;
4. L'approvazione del rapporto annuale redatto dalla Segreteria Tecnica dell'Ufficio d'Ambito in merito all'attività di controllo e vigilanza sulla gestione del Servizio idrico Integrato, con particolare riferimento alla protezione e naturale razionalizzazione delle risorse idriche, nonché al livello di soddisfacimento dell'utenza in relazione alle previsioni della carta dei servizi.
 5. L'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi pluriennali di intervento.
 6. Il compito di assicurare la più ampia pubblicità delle condizioni del servizio, lo studio sull'evoluzione del settore, anche per verificare le condizioni tecniche – giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione del medesimo; la definizione degli standards di qualità e il loro monitoraggio; la promozione di iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione del servizio.
 7. La divulgazione delle condizioni di svolgimento del servizio.
 8. L'adozione delle azioni e delle richieste formulate dal Garante dei Servizi Locali di interesse economico generale e dall'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 26/2003 e s.m.i.
 9. La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio idrico Integrato, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'Ufficio d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'art. 49 comma 3, della L.R. 26/03 e s.m.i., il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali.
 10. La definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli Ambiti Territoriali Ottimali limitrofi anche di altre regioni.
 11. Il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standards definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate.

RICHIAMATO inoltre:

- l'art. 158 bis al comma 1, del DLGS 152/06 Testo Unico Ambiente, come modificato dallo «Sblocca Italia» DL 133/14 convertito in Legge 164/14 (G.U. 11-11-14).
- il piano economico finanziario, ai sensi dell'art.3 bis del d.l.138/2011 convertito nella legge 148/2011 e recentemente modificato dalla legge 190/2014.
- la deliberazione del Commissario Straordinario della provincia di Varese n. 20 del 18 aprile 2014 di approvazione del Piano d'Ambito e rispettivi allegati;

CONSIDERATO quanto approvato con i seguenti atti deliberativi:

1. del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito:

- n. 94 del 30 dicembre 2020 avente oggetto: “Approvazione applicazione “testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi” di cui alla delibera Arera n. 665/2017/r/idr - articolazione tariffaria utenze industriali”;
- n. 8 del 26 febbraio 2021 avente oggetto: approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera Arera 580/2019/r/idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera Arera 917/2017/r/idr, per il gestore salvaguardato Lereți s.p.a.
- n. 30 del 26 maggio 2021 avente oggetto: approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera Arera 580/2019/r/idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la

regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera Arera 917/2017/r/idr, per il gestore del SII Alfa .s.r.l.

2. della Conferenza dei Comuni

- n. 3 del 24 marzo 2021 avente oggetto: approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera Arera 580/2019/r/idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera Arera 917/2017/r/idr, per il gestore salvaguardato Lereti s.p.a.;
- n. 4 del 24 marzo 2021 di "Approvazione articolazione tariffaria anni 2020/2021 in regime di continuità rispetto al proprio precedente atto c.d.a. pv .n. 31/2019 e n. 3 della conferenza dei comuni "testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi" di cui alla deliberazione arera n. 665/2017/r/idr per il gestore salvaguardato Lereti spa e aggiornamenti per gli anni 2020 e 2021 ai sensi della delibera arera 580/2019/r/idr s.m.i
- n. 5 del 24 marzo 2021 di Approvazione dell'applicazione del "Testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi" di cui alla delibera Arera n. 665/2017/r/idr - articolazione tariffaria utenze industriali;
- n. 8 del 23 giugno 2021 avente oggetto: approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera Arera 580/2019/r/idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera Arera 917/2017/r/idr, per il gestore del SII Alfa s.r.l.;
- n. 4 del 31 gennaio 2022 relativa a: "Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi" di cui alla deliberazione Arera n. 665/2017/r/idr per il gestore alfa s.r.l.;

3. del Consiglio Provinciale:

- n. 12 del 29 aprile 2021 di approvazione dell'applicazione del "Testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi" di cui alla delibera Arera n. 665/2017/r/idr - articolazione tariffaria utenze industriali;
- n.13 del 29 aprile 2021 avente oggetto: Approvazione tariffe servizio idrico integrato anni 2020-2023, programma interventi, piano opere strategiche e regolazione qualità tecnica per il gestore salvaguardato Lereti s.p.a.;
- n. 14 del 29 aprile 2021 di approvazione dell'articolazione tariffaria 2020/2021 regime di continuità atti ato 31/2019 e Assemblea Sindaci 3/2019 "Testo integrato corrispettivi servizi idrici" per Lereti s.p.a. e aggiornamenti 2020/2021;
- n. 21 del 29 luglio 2021 avente ad oggetto: Ufficio d'Ambito. - approvazione tariffe servizio idrico integrato anni 2020-2023, programma interventi, piano opere strategiche e regolazione qualità tecnica gestore S.I.I. Alfa s.r.l.

VISTI i seguenti atti normativi:

- D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016 e le s.m.i.;
- D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021 ed in particolare l'art. 51 recante modifiche al D.L. 16 luglio 2020 n. 76 che prevede la possibilità di utilizzare la procedura dell'affidamento diretto sui portali elettronici per gli

acquisti della pubblica amministrazione per le forniture di servizi fino ad un importo massimo di 139.000 euro;

- D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;

RICHIAMATO lo statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, ed in particolare l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto che prevede: "Il Consiglio di Amministrazione assume il personale, compresi i dirigenti, e delibera il conferimento di incarichi professionali di consulenza e assistenza necessari" e i successivi articoli 14 e 15;

CONSIDERATA la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi" in virtù del percorso in atto verso la costituzione del gestore unico Alfa srl e in particolare il costante aggiornamento e regolazione in materia di tariffazione idrica;

VISTO il "Regolamento per il conferimento degli incarichi" approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 39 del 31 luglio 2019 ed in particolare l'art. 5;

RITENUTO che:

- è necessario ed urgente proseguire con la regolazione tariffaria secondo la delibera Aeegsi 665/2017/R/IDR E 580/2019/r/idr volta alla impostazione degli aggiornamenti relativi alla articolazione tariffaria sia per gli usi civili, ritenuto necessario non interrompere le attività in essere con il supporto tecnico amministrativo al RUP in materia di pianificazione economico finanziaria, come meglio dettagliato in premessa, in considerazione della mancanza di una figura dotata delle suddette professionalità nella dotazione organica dell'Ufficio d'Ambito;
- la deliberazione 639/2021/R/IDR ha dettato i criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato
- vi è necessità di un supporto tecnico amministrativo in materia di pianificazione finanziaria visto l'avvio del procedimento dei lavori in materia tariffaria in collaborazione e in supporto a tutti i Comuni della provincia di Varese e al Gestore unico Alfa, che sta subentrando nella gestione di diversi Comuni dell'ambito;
- è necessario provvedere alla revisione annuale del Piano Economico Finanziario secondo quanto disposto dalla delibera 643/R/IDR;
- vi è necessità di provvedere alla ricerca di una figura di supporto tecnico amministrativo al RUP in materia di pianificazione economico finanziaria, come meglio dettagliato in premessa, per la durata di anni tre con compenso massimo annuo pari a € 20.000,00.= oltre IVA e contributi professionali, per un totale triennale di €. 60.000,00= oltre IVA e contributi professionali, ciò in considerazione della mancanza di una figura dotata delle suddette professionalità nella dotazione organica dell'Ufficio d'Ambito;
- detto importo è ritenuto congruo in quanto importo ridotto oltre la metà, nel rispetto delle normative vigenti, in confronto alla consulenza prestata per la redazione del piano economico finanziario di cui sopra;

CONSIDERATO che la prestazione professionale dovrà comprendere le seguenti attività:

- Supporto tecnico-specialistico nell'analisi e valutazione della documentazione finanziaria dei Gestori, valori di subentro, bancabilità e sostenibilità del Piano economico e finanziario;

- Supporto tecnico-specialistico sull'esame/controllo di documentazione relativa ai volumi erogati e fatturati, articolazione tariffaria e tariffa industriale, secondo le deliberazioni dell'Arera;
- Partecipazione e supporto tecnico specialistico alle riunioni con Enti, Gestori, Autorità;
- Partecipazione a riunioni nell'ambito del territorio di competenza dell'Ufficio d'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- Supporto tecnico-specialistico nella gestione delle procedure di infrazione europea, inserite e da inserire nei documenti di pianificazione;
- Supporto tecnico amministrativo in materia di pianificazione finanziaria, visto l'avvio del procedimento dei lavori in materia tariffaria, in collaborazione e in supporto a tutti i Comuni della provincia di Varese e al Gestore unico Alfa ed al Gestore salvaguardato Leretri;
- Supporto relativo alla sostenibilità e bancabilità relativa alla definizione del programma, su base triennale, degli interventi, in particolare quelli indicati all'art. 11 comma 3 della L.36/94, del piano economico – finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nel rispetto della L.R. 26/2003 e s.m.i. e della deliberazione Arera 664/2015/Idr;
- Supporto relativo alla ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti e la successiva stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, accompagnato da un piano finanziario;
- Supporto alla determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati unitamente alla revisione del Piano Economico e Finanziario, parte integrante del Piano d'Ambito;
- L'adozione delle azioni e delle richieste formulate dal Garante dei Servizi Locali di interesse economico generale e dall'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 26/2003 e s.m.i.;
- La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio Idrico Integrato, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'Ufficio d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'art. 49 comma 3, della L.R. 26/03 e s.m.i., il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- La revisione biennale del Piano Economico finanziario e tariffario come previsto dalla normativa vigente ai sensi del Metodo tariffario idrico MTI3 schemi regolatori ai sensi della deliberazione 28 dicembre 2015 664/2015/IDR e 580/20.19/R/idr dell'Arera, unitamente all'assistenza al R.U.P. e al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O.;

DATO ATTO che la presente deliberazione rispetta i limiti di legge e i vincoli della capacità di bilancio dell'Ufficio d'ambito;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato, qui totalmente richiamate a parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. che, per l'individuazione di una figura professionale cui affidare l'attività di supporto tecnico amministrativo al R.U.P. e al C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. si proceda mediante affidamento diretto su piattaforma Mepa con l'elenco fornitori ivi indicato, il cui affidamento avverrà sulla base di un importo massimo annuo di €. 20.000 oltre IVA, contributi professionali e di legge, per un totale triennale di €. 60.000,00= oltre a IVA, contributi professionali e di legge, nel rispetto dei requisiti di cui al D. L 77/2021 così come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108 ed in particolare che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nonché in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e di ogni altro ulteriore requisito previsto dalla normativa come necessario per contrarre con la pubblica amministrazione;
2. che la prestazione professionale di cui al punto n. 1 comprenderà le seguenti attività:
 - Supporto tecnico-specialistico nell'analisi e valutazione della documentazione finanziaria dei Gestori, valori di subentro, bancabilità e sostenibilità del Piano economico e finanziario;
 - Supporto tecnico-specialistico sull'esame/controllo di documentazione relativa ai volumi erogati e fatturati, articolazione tariffaria e tariffa industriale, secondo le deliberazioni dell'Arera;
 - Partecipazione e supporto tecnico specialistico alle riunioni con Enti, Gestori, Autorità;
 - Partecipazione a riunioni nell'ambito del territorio di competenza dell'Ufficio d'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
 - Supporto tecnico-specialistico nella gestione delle procedure di infrazione europea, inserite e da inserire nei documenti di pianificazione;
 - Supporto tecnico amministrativo in materia di pianificazione finanziaria, visto l'avvio del procedimento dei lavori in materia tariffaria, in collaborazione e in supporto a tutti i Comuni della provincia di Varese e al Gestore unico Alfa ed al Gestore salvaguardato Lereti s.p.a.;
 - Supporto relativo alla sostenibilità e bancabilità relativa alla definizione del programma, su base triennale, degli interventi, in particolare quelli indicati all'art. 11 comma 3 della L.36/94, del piano economico – finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nel rispetto della L.R. 26/2003 e s.m.i. e della deliberazione Arera 664/2015/Ildr;
 - Supporto relativo alla ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti e la successiva stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, accompagnato da un piano finanziario;
 - Supporto alla determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati unitamente alla revisione del Piano Economico e Finanziario, parte integrante del Piano d'Ambito;
 - L'adozione delle azioni e delle richieste formulate dal Garante dei Servizi Locali di interesse economico generale e dall'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 26/2003 e s.m.i.;
 - La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio Idrico Integrato, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'Ufficio d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'art. 49 comma 3,

della L.R. 26/03 e s.m.i., il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;

- La revisione biennale del Piano Economico finanziario e tariffario come previsto dalla normativa vigente ai sensi del Metodo tariffario idrico MTI3 schemi regolatori ai sensi della deliberazione 28 dicembre 2015 664/2015/IDR e 580/20.19/R/idr dell'Arera, unitamente all'assistenza al R.U.P. e al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O.;
3. Che, in adempimento alla presente deliberazione, con separato atto del Direttore dell'Ufficio d'Ambito si procederà al conferimento dell'incarico, alla stipula del contratto e al relativo impegno di spesa;
 4. Di incaricare il Direttore generale al compimento di ogni ulteriore atto conseguenziale alla presente deliberazione;
 5. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
 6. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli